



il Bilanciere

Associazione Nazionale
Consulenti della persona,
della coppia e della famiglia

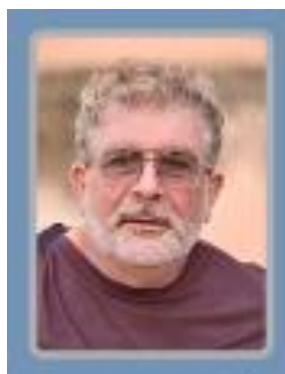
Notiziario de “Il Bilanciere”

Numero 31

Novembre 2025

Notiziario de
“Il Bilanciere”

**IL DISEGNO
COME NARRAZIONE DI SÉ**
LO STRUMENTO DEL DI.RA.CO.VA.
a cura di
ERMANNO D'ONOFRIO



Prefazione

di Alessandra Testani

Cos'è disegnare? Come ci si arriva? È l'atto di aprirsi un passaggio attraverso un muro di



ferro invisibile che sembra trovarsi tra ciò che si sente e che si può. Vincent Van Gogh



Il disegno come narrazione di sé. Lo strumento del Di.Ra.Co.Va.

a cura di

[E. D'Onofrio](#)

Editore:

[Aracne](#)
[\(Genzano di](#)
[Roma\)](#)

Data di
Pubblicazione:

2 ottobre 2025

EAN:

9791221822281

ISBN:

1221822284

Pagine: 268

Molti sono i testi che parlano del disegno nella relazione di aiuto, ma questo in particolare, è rivolto anche ai professionisti della Consulenza Familiare. Un valido strumento che spiega bene l'utilizzo che se ne può fare oltre al come e quando, senza mai perdere di vista la metodologia cardine della nostra professione, ossia l'accoglienza incondizionata, l'ascolto attento ed empatico e il non giudizio...

Nei colloqui di Consulenza Familiare, alle volte, c'è bisogno di qualcosa in più per aiutare la Persona, intesa come singolo, coppia o famiglia, ad esprimere ciò che non riesce a dire a parole, ecco allora che il disegno può essere un valido strumento. Attraverso il disegno la Persona esprime il sé più autentico anche senza rendersene conto, ed è solo attraverso la sua stessa lettura che diventa consapevole delle parti di sé nascoste o non viste per-ché causa di sofferenza, facilitando così un attento e profondo auto-ascolto.

Con il disegno, spesso, si raccontano storie infinite anche con un semplice tratto ma che può avere dentro di sé una risposta unica di senso e significato per la Persona che lo disegna e l'utilizzo del colore può dare vigore a ciò che la Persona vuole rappresentare di sé e delle sue relazioni.



IL DISEGNO COME NARRAZIONE DI SÉ

LO STRUMENTO DEL DI.RA.CO.VA.

Il testo è ben articolato e lo strumento offerto, il Di.Ra.Co.Va., è prezioso per i professionisti della relazione di aiuto e, molto interessante, è la differenziazione dell'utilizzo che se ne può fare nei vari ambiti, educativo, sociale, psicologico e psicoterapeutico, ognuno con la propria specificità professionale.

Una particolare attenzione viene data all'applicazione del Di.Ra.Co.Va. sul professionista stesso che lo utilizza come strumento di autoascolto per dare spazio e voce al suo sentire professionale del qui ed ora con quella Per-sona e con quel problema.

Le esperienze riportate di colleghe e colleghi che le hanno vissute sono la conferma dell'efficacia che questo strumento può avere in una relazione di aiuto dove c'è bisogno di stimolare la narrazione e la conoscenza di sé.

È molto bello che questo testo, frutto di un gruppo di studio e ricerca coordinato da Ermanno D'Onofrio, sia stato redatto anche grazie all'esperienza di diversi professionisti, tra cui i Consulenti della persona della coppia e della famiglia, ma soprattutto, trovo interessante il coinvolgimento di alcuni allievi della Scuola in Consulenza Familiare del CISPeF di Frosinone, futuri professionisti, che si sono appassionati all'argomento approfondendone la conoscenza, contribuendo così a produrre una epistemologia e una metodologia propria per la Consulenza Familiare.

Bisogna avere il coraggio di osare per trovare nuove strade ed aprire quel muro invisibile che ognuno di noi può avere dentro di sé!





IL DISEGNO COME NARRAZIONE DI SÉ

LO STRUMENTO DEL DI.RA.CO.VA.

INCONTRO ALLA VITA
SEZIONE I: FORMAZIONE E RICERCA 26

IL DISEGNO COME NARRAZIONE DI SÉ LO STRUMENTO DEL DI.RA.CO.VA.

Questo volume, che si avvale dello studio di oltre centinaia di casi, vuole costituire un nuovo strumento per i professionisti che si occupano della relazione di aiuto, dove il disegno viene utilizzato come canale comunicativo di cui la Persona che chiede aiuto si può servire per veicolare l'immagine che ha di sé stessa e, al contempo, rendersi maggiormente consapevole di come si percepisce nel qui ed ora e come sta. Una comunicazione che partendo dalla fonte, rappresentata dalla persona in cammino, qualunque connotazione abbia questo percorso, arriva sia a sé stessa favorendo e sviluppando consapevolezza, sia al professionista o all'adulto di riferimento o all'altro, qualunque sia la sua professionalità e la tipologia di cammino condiviso. Questa pubblicazione rappresenta la prima fase di un progetto più ampio, in cui il gruppo di ricerca coordinato da Ermanno D'Onofrio sta portando avanti una ricerca sperimentale sull'applicazione del disegno nella relazione di aiuto. Tale ricerca si concretizza nello studio e nella descrizione dello strumento stesso e delle schede ad esso connesse, delle indicazioni generali di come e quando utilizzarlo per giungere alla raccolta e al commento dei dati ottenuti attraverso le produzioni grafiche fatte eseguire nei vari ambiti.

Contributi di: Ermanno D'ONOFRIO, Paola BERUCCI, Elisa COMPAGNONE, Marco FANCELLU, Sebastiano FASCETTA, Maria MUZZICATO, Cinzia PACE, Antonio Maria SANNA, Olga SANNA, Alessia SOTGIU.



ERMANNIO D'ONOFRIO

Consulente della persona, della coppia e della famiglia iscritto all'Associazione Nazionale Il Bilanciere, psicologo dello sviluppo e dell'educazione, mediatore familiare, psicoterapeuta, analista transazionale, psicoterapeuta EMDR, esperto in psicologia giuridica, in psicoterapia breve ad approccio strategico e in psicodiagnostica. È Presidente del Consultorio Familiare Diocesano Anatolè CISPeF, dove collabora come docente, formatore e conduttore di gruppi esperienziali in particolare nella Scuola

Triennale in Consulenza Familiare. Ha pubblicato diversi testi, manuali ed articoli sulle tematiche della famiglia, della consulenza familiare, dell'adolescenza e sull'abuso.



in copertina
Kevin Arduini, *L'isola che piangeva*,
olio su tela 0,30 x 0,40, Frosinone.

18,00 EURO

ISBN 979-12-218-2228-1

